

Prot. n. 2171-I/1 del 12/09/2024

*All'USR Calabria
Ambito Territoriale di Catanzaro
Ai sindaci dei comuni di Palermiti; Olivadi;
Petrizzi; San Vito sullo Ionio;
Cenadi; Chiaravalle;
Cardinale e Torre di Ruggiero
Al personale Docente
Al personale ATA
Ai genitori degli alunni
Al sito web*

Oggetto: Decreto adozione “settimana corta” anno scolastico 2024-2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il DPR n. 275/99, art. 4 comma 2 Regolamento recante norme sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche che stabilisce che le istituzioni scolastiche nell'esercizio della loro autonomia didattica possono regolare i tempi dell'insegnamento delle discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni e l'art. 5 che ribadisce la possibilità per le singole istituzioni scolastiche di attuare una flessibilità oraria funzionale alle esigenze didattiche, prevedendo al comma 3 che «l'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzate in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie»;

Visto il Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, approvato con Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e, in particolare, l'art. 7 sulle attribuzioni del Collegio docenti, l'art. 10 sulle attribuzioni del Consiglio di Istituto e l'art. 396, nella parte che attribuisce al Dirigente scolastico il compito di curare l'esecuzione delle delibere degli organi collegiali;

Vista le delibere del Collegio Docenti n. 1 dell'02 Settembre 2024 prot n. 2088-I/1 e del Consiglio d'Istituto n. 1 dell'04 Settembre 2024 riguardo l'adozione dell'articolazione dell'orario scolastico su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì (c.d. “settimana corta”) a partire dall'anno scolastico 2024-2025 per tutte le scuole di ogni ordine e grado afferenti all'IC. ALVARO CHIARAVALLE ;

Premesso che già nel Collegio docenti n°5 del 13 Maggio 2024 dell'Istituto accorpante I.C. Corrado Alvaro al punto 11 si era discusso dell'adozione nell'anno scolastico 2024/25 della c.d. “settimana corta” e sulla necessità di avviare dei monitoraggi di consultazione delle famiglie;

Preso atto che mediante la distribuzione di un apposito questionario ai genitori e agli alunni frequentanti l'I.C. “C. Alvaro” (Questionario del 23 Maggio 2024) si è avuto contezza del parere delle famiglie, che si è anche sentito il parere della dei genitori frequentanti l'I.C.2 in apposita

riunione a cui hanno partecipato i genitori dell'IC2 e il Sindaco della Città di Chiaravalle Centrale;

Considerato che l'adozione della settimana corta è il frutto di un iter che ha coinvolto gli organi collegiali, ognuno con gli specifici compiti di competenza.

L'adozione della settimana corta costituisce per le scuole, in regime di autonomia, una possibilità organizzativa, essendo tra l'altro tale opportunità ricavabile dall'art.4 del DPR n.275 del 1999 ove è appunto sancito il principio della flessibilità oraria ("le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune").

La sua adozione ha richiesto la consultazione degli organi collegiali che governano sotto diversi profili la scuola e sottolinea il ruolo coordinato dei diversi organi collegiali.

Nel caso specifico il consiglio di istituto si occupa della programmazione della vita e dell'attività della scuola, mentre il collegio dei docenti ha potere deliberante sul funzionamento didattico; le competenze dei due organi su tali materie sono funzionali al buon andamento del servizio scolastico ed equamente significative.

Considerato che l'organizzazione oraria denominata "settimana corta" è già in essere nella Scuola dell'Infanzia e nelle Scuole Primarie dell'istituto, nelle classi funzionanti a tempo pieno (40 ore settimanali di didattica), mentre per le classi di Scuola Primaria a 30 ore dell'I.C.2 e nelle scuole secondarie di I Grado, l'attività didattica è articolata dal lunedì al sabato, pur essendo le due differenti organizzazioni presenti negli stessi plessi.

Considerato che già a partire dall'anno scolastico 2023/24 l'I.C. Alvaro desiderava implementare, in alternativa al curriculum ordinario, un modello di settimana corta che, superando le rigidità presenti nella scuola tradizionale, si pone il traguardo di favorire il conseguimento degli obiettivi formativi presenti nel PTOF, privilegiando in modo particolare la qualità del processo insegnamento /apprendimento in linea con gli standard nazionali, regionali ed europei orientati a consentire agli studenti di usufruire del tempo occorrente per l'approfondimento di interessi personali, culturali, sportivi e di volontariato.

Considerato che questa proposta organizzativa consente:

- di migliorare la distribuzione dell'impegno e del recupero psicofisico degli Studenti
- di incrementare la possibilità di proporre attività aggiuntive extracurricolari nella giornata del sabato, su base volontaria sia gli alunni della scuola primaria iscritti ai corsi di 30 e sia ai corsi 40 ore (attività ludico-ricreative, motorie, di acquisizione certificazioni linguistiche e/o informatiche...)
- una più razionale ed efficiente gestione del personale scolastico;
- una più efficace articolazione della didattica;
- il superamento del problema delle numerose assenze, che gli Studenti concentrano nella giornata del sabato
- il possibile miglioramento delle condizioni di studio e di frequenza anche per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, DSA, o con altre difficoltà nei confronti dello studio e della concentrazione: la possibilità di una pausa settimanale di due giorni dalla frequenza scolastica può rappresentare infatti una corretta risposta al loro bisogno di tempi maggiori di recupero.
- l'aumento dell'efficacia dell'azione educativa, permettendo di legare tra di loro le ore di alcune discipline, offrendo più opportunità di promuovere didattiche laboratoriali e metodologie innovative, favorendo le compresenze dei Docenti e l'interdisciplinarietà;
- la possibilità, per gli studenti iscritti al primo anno, di proseguire con l'articolazione su 5 giorni settimanali di didattica, come già fatto nella Scuola dell'Infanzia sin qui frequentate.

Inoltre consente:

- di ottimizzare la presenza dei Docenti e del Personale amministrativo concentrandoli in un numero inferiore di giornate, nello specifico consentirebbe una migliore organizzazione del personale, in

particolare per i collaboratori scolastici, che sono in numero largamente insufficiente per coprire il servizio di assistenza – vigilanza e di pulizia dei locali.

- di attuare un risparmio per gli enti locali, sia rispetto ai costi di riscaldamento, sia per i costi di trasporto del servizio scuolabus.

di favorire le famiglie con figli in ordini di scuola diversi che prevedono la sospensione delle attività didattiche curricolari del sabato

Ritenuto di dover provvedere all'esecuzione della citata delibera del Consiglio di Istituto, con la quale si dispone che dall'anno scolastico 2024-2025 l'orario dell'I.C. Alvaro Chiaravalle sarà organizzato sulla base di un orario settimanale di cinque giorni di lezioni e attività;

DECRETA

A partire dall'anno scolastico 2024-2025, l'orario settimanale delle lezioni, per tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'I.C. ALVARO CHIARAVALLE si svolgeranno su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Seguirà precisazione degli orari di entrata e uscita per i singoli plessi dell'istituto.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della sua pubblicazione. Il presente decreto è pubblicato sul sito web dell'Istituto, con valore di notifica a tutti gli interessati

Chiaravalle Centrale (CZ) lì 12/09/2024

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Carmen ALOI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93